

SCUOLA MATERNA

per l'educazione dell'infanzia

2

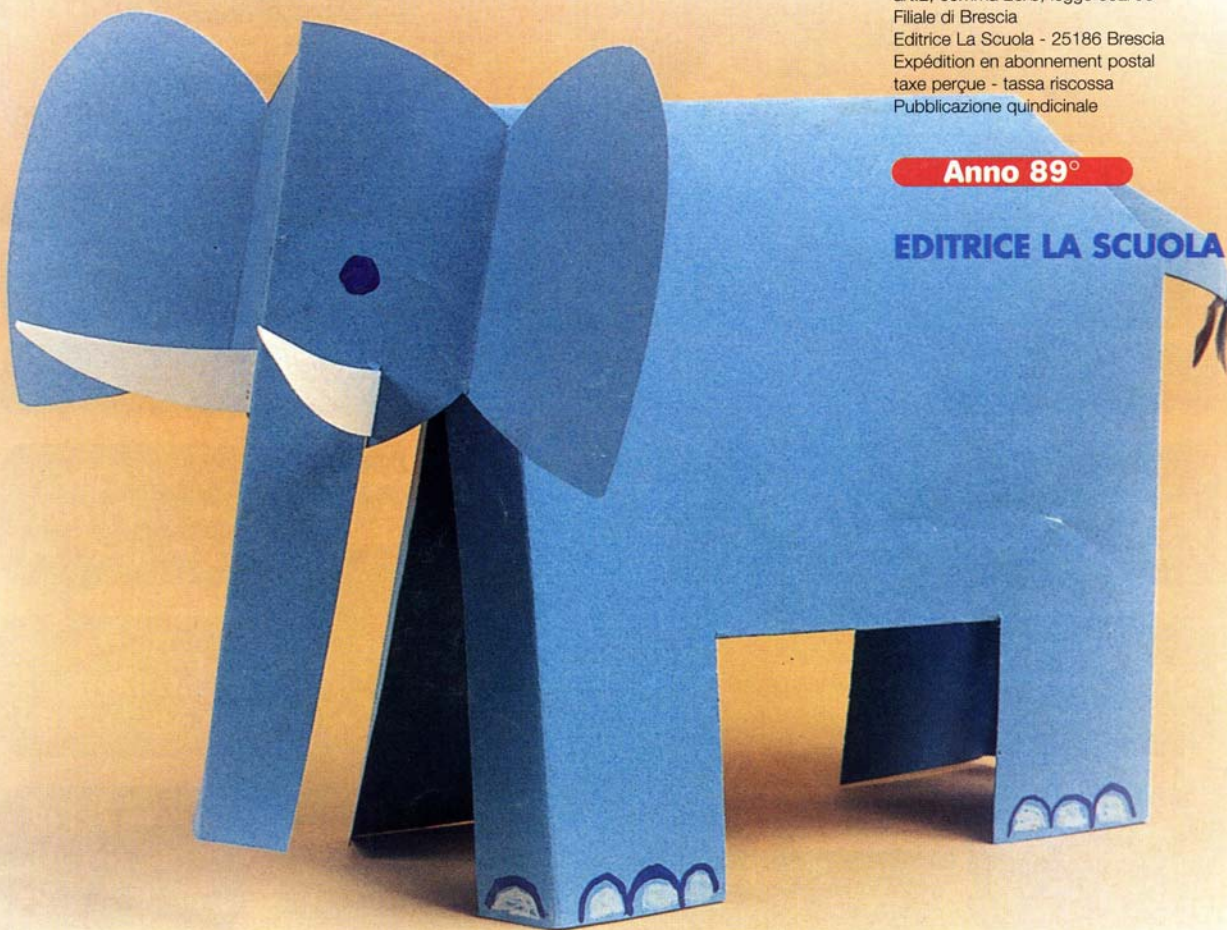
Odori e sapori d'estate

10 settembre 2001

Sped. in a.p. - 45%
art.2, comma 20/b, legge 662/96
Filiale di Brescia
Editrice La Scuola - 25186 Brescia
Expédition en abonnement postal
taxe perçue - taxa riscossa
Pubblicazione quindicinale

Anno 89°

EDITRICE LA SCUOLA



INDICE 2

Anno 89°

SCUOLA MATERNA
per l'educazione dell'infanzia

10 settembre 2001

EDITRICE LA SCUOLA

SCUOLA, CULTURA, EDUCAZIONE

EDITORIALE Cesare Scurati

Appunti per pensare 5

Italo Fiorin

Prospettive 7

Francesca Michelato

Cartoni animati e modelli comportamentali 8

Gaetano Oliva

Il teatro dietro le quinte: il trucco teatrale 10

Margherita Bellandi

Scopriamo la sezione 12

DIDATTICA, ESPERIENZE, LABORATORI *a cura di Anna Maria Bontempi*

17

INSERTO "Se faccio capisco", *a cura di Italo Fiorin*

SCUOLA/ORGANIZZAZIONE

Bianca Piaggese, Alessandra Carina, Francesco Meli, Laura Resinelli 65

QUADRANTE *a cura di Mario Falanga*

Mario Falanga

Cicli vecchi e cicli nuovi 74

testi ministeriali

Dichiarazioni programmatiche del ministro Letizia Moratti. Provvedimenti ritirati, *N.m. 46/Segr. Per l'ordinato avvio dell'anno scolastico, Decr. 3-7-2001, n. 255* 76

dal CNPI

Ordine del giorno del C.N.P.I., *Adun. 12-7-2001* 79

dalle province

79

Direttore: Cesare Scurati

Comitato di Direzione:

Italo Fiorin (Coordinatore)

Alessandro Antonietti,

Paolo Calidoni, Sira

Serenella Macchietti

Redazione: Michele Busi

Quindicinale per l'educazione

dell'infanzia - Anno 89° - N. 18

fascicoli all'anno - Direttore

responsabile: Cesare Scurati -

Autorizzazione del Tribunale di

Brescia n. 15 del 4.2.1949 -

Spedizione in abbonamento

postale /45%, art. 2, comma

20/b, legge 662/96 - Filiale di

Brescia (ITALIA) - **Direzione,**

Redazione, Amministrazione:

LA SCUOLA S.p.A., 25186

Brescia - Via Luigi Cadorna, 11 -

Sito Internet: www.lascuola.it -

c.c.p. n. 14407258 - codice

fiscale - partita I.V.A. n.

00272780172 - Tel. centr. (030)

29 93.1 - Tel. Ufficio

Abbonamenti (030) 29 93.246-

29 93.286 - Telefax (030)

29 93.299 - **Filiali: 00193 Roma**

(Via Crescenzo, 23 - Tel. (06)

6875179-68803989 - Telefax

(06) 6874939) - **80137 Napoli**

(Salita S. Elia, 19/21 - Tel. (081)

441200-441308 - Telefax (081)

441934) - **20136 Milano** (Viale

Bligny, 7 - Tel. (02) 58300261 -

58301579 - Telefax (02)

58301315) - **70124 Bari** (Via

Giulio Petroni, 21 A/E - Tel.

(080) 5428647 - Telefax

(080)5428647) - **65124 Pescara**

(Via Donatello, 7/11 - Tel. (085)

74792 - Telefax (085) 74792) -

35129 Padova (Via della Croce

Rossa, 116 - Tel. (049) 8076775

- Telefax (049) 8076776) -

Pubblicità: Ufficio Inserzioni

Pubblicitarie Editrice La Scuola,

via Cadorna, 11, 25186 Brescia -

Tel. (030) 29 93.287 - Telefax

(030) 29 93.299 - Stampa:

Officine Grafiche La Scuola -

25186 Brescia.

Abbonamento annuo 2001-

2002: L. 90.000 pagabile in

un'unica soluzione (estero:

Europa e Bacino Mediterraneo

L. 146.000 - Paesi extraeuropei

L. 182.000). Il presente fascicolo

L. 5.000 (arrettrato il doppio).

L'impegno di abbonamento è

continuativo, salvo regolare

disdetta da notificarsi a mezzo

lettera raccomandata.

I dattiloscritti non richiesti,

anche se non pubblicati, non

vengono restituiti. Non si

accettano testi manoscritti.

Fotografie: Photo Studio 56

Grafica: Alpo

Disegni: Silvia Balzaretti

Contiene IP

Il teatro dietro le quinte: il trucco teatrale

(Gaetano Oliva, *Il teatro dietro le quinte: il trucco teatrale*, Scuola materna per l'educazione dell'infanzia, anno 89 n. 2, 10 settembre 2001, pp. 10-11).

Proseguiamo il viaggio tra le varie componenti dello spettacolo teatrale incontrandone una tra le più suggestive, colorate e importanti per la sua tradizione culturale e storica.

Il trucco nasce dall'esigenza dell'attore di caratterizzare il proprio personaggio e di renderlo leggibile a distanza. Per mezzo del trucco si ingrandiscono, fino a esasperarle, le linee fondamentali d'espressione, si modificano i lineamenti del viso coi giochi di ombre e colori, con un'intensità che è direttamente proporzionale alla grandezza dello spazio della rappresentazione. Nel passato erano gli stessi interpreti a inventarsi il trucco sperimentando e cimentandosi con vari materiali, non sempre del tutto appropriati. È importante per il teatro una buona capacità pittorica poiché spesso il truccatore deve ridisegnare un viso modificandone i lineamenti. Nel trucco teatrale ogni linea diventa netta, non esistono sfumature, ma tagli di luci e ombre. La distanza dal pubblico e la luce dei riflettori tendono ad appiattire e alterare i colori, a uniformare e cancellare i particolari.

Compiti del truccatore

La figura odierna del truccatore per il teatro è limitata alle grandi rappresentazioni nei teatri lirici, nei casi in cui le compagnie teatrali di buon livello hanno la necessaria disponibilità di budget da consentire la retribuzione appropriata per un professionista truccatore, o per un consulente.

In quest'ultimo caso il compito del truccatore è quello di impostare con il regista il trucco di scena e di insegnare o guidare l'attore che dovrà eseguirlo da solo per tutta la durata delle rappresentazioni. Compito del truccatore è saper evidenziare le linee del viso che contribuiscono alla caratterizzazione del personaggio e nascondere quelle meno significative. Di fondamentale importanza è progettare il trucco che si andrà a eseguire analizzando il personaggio; attraverso la lettura del testo teatrale conosceremo la sua età, la vita che conduce, l'estrazione sociale e ogni altro elemento utile per evidenziarne le caratteristiche mediante il trucco. Ad esempio per un vecchio contadino realizzeremo una pelle arrossata e screpolata dal sole e dall'aria, viceversa per un vecchio letterato creeremo un aspetto pallido e ingrignato.

Alcune regole

Non esistono standard, ma alcune regole basilari a cui far riferimento. Per il trucco di base del viso si usano solitamente fondotinta compatti liposolubili, estremamente coprenti e, se ben fissati, molto resistenti. In commercio troviamo una gamma vastissima di colori, come varia è la loro qualità. Per il corpo sono da preferire colori ad acqua (acquacolor o body-color) molto veloci da stendere su superfici estese. Gli occhi si truccheranno con le comuni matite trucco fissate con ombretto, evitando un eye-liner che tende facilmente a sciogliersi con il sudore. Per la bocca si useranno matite rossetti. Per fissare il tutto, fondamentale è la cipria, anche questa reperibile in svariati colori, e fissatori spray specifici.

Truccare il viso

Vediamo come nel trucco teatrale si evidenziano e ingrandiscono le linee fondamentali del viso e i particolari caratterizzanti:

- *i volumi del viso* verranno modificati, annullandoli o evidenziandoli, per mezzo di correttori scuri e chiari. Maggiore sarà la distanza dal pubblico, più netto sarà il contrasto tra scuro e chiaro, con minore distanza realizzeremo una sfumatura più accurata;
- *gli occhi* saranno truccati con matite (nere o brune) prolungando la rima ciliare superiore verso l'esterno e verso l'alto da uno a due centimetri e ridisegnando la rima ciliare inferiore al disotto di quella naturale di due cinque millimetri, rispettando le dovute proporzioni. Le due linee così ricreate

non si dovranno unire; e gli spazi vuoti andranno riempiti con fondo bianco o avorio. Le sopracciglia saranno rinforzate, scurite o addirittura cancellate e ridisegnate più in alto;

- *la bocca* potrà essere ingrandita, trasformata o fatta scomparire a seconda delle necessità, il contorno ridisegnato sarà di uno o due toni più scuro del resto della bocca. I colori varieranno a seconda delle esigenze.

Modificando i lineamenti fondamentali del viso si potranno ottenere innumerevoli personaggi che saranno maggiormente caratterizzati con l'aggiunta di posticci come barbe, baffi, basette o parrucche o protesi in lattice come nasi, menti, calotte effetto calvizie ecc.

Alcuni esempi: esseri diabolici e animali

Per creare ad esempio un essere diabolico si potranno cancellare e ridisegnare delle sopracciglia a punta luciferine, infossare la fronte, le tempie e le guance con toni scuri, esaltare le rughe nasolabiali e imprimere alla bocca un ghigno satanico. L'interno della palpebra potrà essere scurito per riavvicinare gli occhi si creano le occhiaie e si colora di rosso la congiuntiva.

Quando il personaggio da realizzare è un contadino si procederà con una base del viso piuttosto scura con la punta del naso e gli zigomi arrossati dal sole, effetto couperose, realizzata picchiando del fondotinta rosso con l'apposita spugnetta. Le sopracciglia si ridisegneranno folte, gli occhi rotondi e grandi si strieranno ai lati con del fondo chiaro per creare le spaccature del sole. Si realizza una barba di pochi giorni con la tecnica del tritato, o semplicemente picchiando un po' di fondo bruno con la stessa spugnetta impiegata per la couperose.

Spesso in teatro, nei testi di fantasia o favole, gli attori devono interpretare ruoli di animali, come nel celebre musical "Cats". Per procedere alla pittura di un animale è necessario un riferimento fotografico per analizzare quali sono gli elementi caratterizzanti che lo differenziano dalle altre specie: forma del muso, colori del pelo, o dettagli come le striature per la tigre, la criniera per il leone, le scaglie del serpente, ecc.

Vediamo ad esempio come si può procedere per la realizzazione del muso di un gatto sul volto di un attore: si coprono le sopracciglia, si disegnano sul viso del soggetto le linee di contorno del muso del gatto e, con il correttore scuro, si annullano le parti che non interessano.

Il gatto ha un muso triangolare più corto di quello ovale dell'uomo, si scuriscono quindi la fronte, le mandibole in diagonale dalle orecchie sino al mento e si evidenzieranno zigomi e zona centrale del viso. Con una matita avorio si tracciano i lineamenti fondamentali che caratterizzano il gatto, la punta del naso diventa un trapezio nero e gli occhi assumono una forma felina. Si decide il colore dell'animale e si completa il tutto simulando il pelo e le eventuali striature.